

# SaronnoNews

## Manifesti razzisti, pubblicata la sentenza: Lega condannata per discriminazione

Tommaso Guidotti · Friday, November 27th, 2020

**Cinque mila euro a testa alle associazioni Asgi e Naga** e pagamento delle spese processuali stimate in 4270 euro per aver definito “clandestini” i richiedenti asilo nel 2016.

**Il Tribunale di Milano ha pubblicato la sentenza di condanna per discriminazione nei confronti del Carroccio per i fatti del 2016.** I poster furono affissi quando a Saronno sarebbero dovuti arrivare 32 richiedenti asilo: la Lega si mise sulle barricate, opponendosi all’arrivo dei “clandestini” (sui manifesti affissi in tutta la città campeggiava la scritta “Saronno non vuole clandestini”).

Saronno, richiedenti asilo definiti “clandestini”: anche la Corte d’Appello condanna la Lega

**La decisione della Corte d’Appello di Milano ha confermato la sentenza di primo grado del 2017**, con cui il Tribunale, accogliendo il ricorso dell’Associazione studi giuridici sull’immigrazione (Asgi) e del Naga, aveva anche condannato la Lega a versare 5mila euro di risarcimento a ciascuna delle due associazioni, difese dai legali Alberto Guariso e Livio Neri.

### LA PRIMA CONDANNA DEL 2017

## IL COMMENTO DI ATTAC SARONNO E UNIVERSITÀ DELLE MIGRAZIONI SARONNO

Anni fa, i leghisti nostrani e nazionali si resero protagonisti di una dura campagna di opposizione all’apertura di un centro di accoglienza per richiedenti asilo in città.

Di questa campagna facevano parte alcuni manifesti in cui i richiedenti asilo venivano definiti “clandestini”. Una falsità, dato che per legge sono regolarmente presenti sul territorio, accompagnata da altre parole oltraggiose, che il giudice ha condannato per un reato grave: la discriminazione. Tre anni dopo, finalmente, si pubblica la sentenza. Oggi è sulle pagine del Corriere della Sera.

A tutto ciò si aggiungeva l'atteggiamento irresponsabile del partito alla guida dell'amministrazione di destra di allora, che disinformava i propri concittadini, creando anche un inesistente allarme sociale.

A denunciare furono due associazioni di Milano impegnate in favore dei diritti delle persone migranti, informate da saronnesi solidali.

Oggi è un bel giorno, di civiltà e umanità, perché tutte e tutti devono sapere queste cose. E perché un po' dei discussi denari di questa formazione politica finiranno nelle casse di ASGI e NAGA, per essere utilizzati a favore dei diritti di chi era stato – allora come oggi – ingiustamente discriminato.

Post scriptum: il centro di accoglienza per richiedenti asilo venne poi attivato in altra sede, presso l'abitazione del Prevosto. Ovviamente in anni di gestione della struttura non si è registrato nessun problema di convivenza tra i suoi ospiti e i cittadini saronnesi. Guarda un po'...

*Attac Saronno*

*Università delle Migrazioni Saronno*

This entry was posted on Friday, November 27th, 2020 at 5:39 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.